

Parrocchia della Conversione di San Paolo - Collebeato  
18 marzo 2020

CAMMINO DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

III INCONTRO

## L'ALBERO DELLA VITA



*« In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo;  
se invece muore, produce molto frutto»  
(Gv 12,24)*



Canto di invocazione allo Spirito  
**INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA**

*Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi  
Vieni Consolatore, dona pace ed umiltà, acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te...*

***Vieni Spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,  
Vieni su noi, Maranathà, Vieni su noi Spirito. Vieni spirito, Vieni spirito scendi su di noi  
Vieni spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi / Scendi su di noi...***

*Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi  
Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà, fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te*

***Vieni spirito, vieni spirito...***

**INVITO DI LODE ALLA TRINITÀ**

*C - Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.*

***T - Amen.***

*C - Sia benedetto il nostro Dio in ogni tempo.*

***T - Ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.***

*C - Venite fratelli, intoniamo un inno di esultanza all'indivisibile Trinità*

***T - O Padre, ti conosciamo come il Buono: ci assista la tua bontà***

*C - O Figlio, ti esaltiamo come il Santo: fa' che siamo santificati per mezzo della tua Parola e del tuo Corpo.*

***T - O Spirito, fa' scendere su di noi l'amore del Padre e del Figlio, tu che hai compassione de peccatori!***

*C - O Padre santo, tu che ci hai donato la grazia di pregare insieme riunendo le nostre voci; tu che ci hai promesso di esaudire le suppliche di due o tre riuniti nel tuo nome; tu stesso ricevi ora l'adorazione dei tuoi figli, e concedi a noi la conoscenza della verità nella vita presente e la vita eterna nel tempo che verrà.*

***T - Amen.***

**Preghiamo**

*C - Signore santo, che dimori nel più alto dei cieli e guardi a ciò che è umile, e osservi la creazione intera con il tuo occhio che tutto custodisce, davanti a te abbiamo chinato il capo, e ti chiediamo: o Santo dei santi, stendi la tua invisibile mano dalla tua santa dimora e benedici tutti noi. Se in qualcosa abbiamo peccato, tu perdona, poiché sei Dio buono e amico degli uomini, facendoci dono dei tuoi beni di questo mondo e di quello futuro.*

***T. Amen.***

---

**IN ASCOLTO DELLA PAROLA**

***"Il Signore regnò dal legno"***

(S. Giustino)

**GLI UOMINI PREPARANO UNA CROCE PER LA MORTE**

*L1 - I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo*

percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo [...]

Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «*Costui è Gesù, il re dei Giudei*». Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.[...]

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «*Eli, Eli, lemà sabactàni?*», che significa: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «*Costui chiama Elia*». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «*Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!*». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito (Mt 27,27-31.33-38.45-50)

## **E LA POTENZA DELLO SPIRITO LA TRASFORMA IN ALBERO FIORITO DI VITA**

**L2 –** *Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:*

*egli, [proprio perché era] nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,*

*diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.*

*Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome,*

*perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.*

(Filippesi 2,5-11)

## **LA PAROLA RISUONA NELLA CHIESA**

**L1 -** *L'umanità ha finalmente ottenuto ciò che voleva – cioè uccidere Cristo – e anche Dio ha ottenuto il suo – cioè togliere il male del mondo e il peccato dell'uomo. Cristo muore solo perché la morte possa pensare di averlo vinto. Ma in realtà è lui che l'ha assorbita tutta quanta e l'ha fatta bruciare nell'amore del Padre. Lui è morto al posto nostro e ora la morte per noi non è più la fine di tutto. A noi è data la grazia di morire con Lui una morte simile alla sua nel battesimo. Con ciò, la morte non è più definitiva, è interamente nel tempo e perciò è dietro di noi. Davanti abbiamo ciò che è già stato vissuto nel battesimo, la "piccola resurrezione", e nell'eucarestia, la vita eterna.*

*Lo sguardo sul Cristo crocifisso è lo sguardo dell'amore folle di Dio per l'uomo. Si è consegnato perché ci ha amato tanto da ritenerci degni del suo affidamento. Noi abbiamo deposto su di Lui tutta la nostra morte affinché Lui morisse, ma noi rimanessimo vivi. Il Cristo trafitto sulla croce è l'immagine di Dio che noi, per la sua grazia, abbiamo potuto plasmare con le nostre mani. Noi abbiamo plasmato la sua morte, ma Lui ci lavava con il suo sangue, dandoci la vita. Cristo si addormenta solo per quel momento e subito, dal costato del nuovo Adamo, nasce la nuova umanità (Centro Aletti).*

---

*Secondo momento*

### **IN CONTEMPLAZIONE DELL'IMMAGINE**



**Canto di invito alla contemplazione**

**POPOLI TUTTI**

*Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te. Ora e per sempre, voglio lodare Il tuo grande amor per noi.  
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai, Con tutto il cuore e le mie forze, Sempre io ti adorerò.*

***Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re, mari e monti si prostrino a Te,  
Al tuo nome, o Signore. Canto di gioia per quello che fai, Per sempre Signore con Te resterò,  
Non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.***

*Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te. Ora e per sempre, voglio lodar il tuo grande amor per noi.  
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai, con tutto il cuore e le mie forze, sempre io ti adorerò.*

***Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al Re, mari e monti si prostrino a Te,  
Al tuo nome, o Signore. Canto di gioia...***

---

## **1 – IL CROCIFISSO RISORTO: CRISTO GLORIOSO E RE VITTORIOSO**

**L1** – E vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «*L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione*». Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «*A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli*» (Apocalisse 5,11-13).

**L2** – «*Il Figlio di Dio per essere stato crocifisso ha messo la sua impronta sull'universo in forma di croce, sigillando in qualche modo l'universo intero con il segno della croce*» (Ireneo di Lione).

**T** – **Signore, per la tua giustizia, liberami e difendimi, tendi a me il tuo orecchio e salvami. Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile; hai deciso di darmi salvezza: davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!** (Salmo 71,2-3).

## **2 – LA CROCE DIVENTA ALBERO DI VITA**

**L1** - Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male (Genesi 2,8-9).

**L2** — E mi mostrò poi un fiume d'acqua viva, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello. In mezzo alla piazza della città, e da una parte e dall'altra del fiume, si trova un albero di vita che dà frutti dodici volte all'anno, portando frutto ogni mese; le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni. [...] Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine. Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all'albero della vita e, attraverso le porte, entrare nella città (Apocalisse 22,1-2.13-14).

*In un momento di silenzio, contemplando la potenza con cui fiorisce questa pianta rigogliosa dalla croce... affidiamo al Signore le paure che ci abitano in questo tempo, chiedendo la grazia di un cuore rinfanciato dalla potenza dello Spirito.*



**T** – **Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti** (Geremia 17,7-8).

### 3 – IL CERVO CHE SCONFIGGE IL SERPENTE

**L1** – Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato [...] Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:

*«Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell'Agnello e alla parola della loro testimonianza, e non hanno amato la loro vita fino a morire. Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi»* (Apocalisse 12,7-12).

**L2** – *La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore* (1 Corinzi 15,55-58).

#### Preghiamo con il salmo 42

**L1** - Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?

**T** - *Le lacrime sono il mio pane giorno e notte, mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».*

**L2** - *Questo io ricordo e l'anima mia si strugge: avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio, fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa.*

**T** - Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

**L1** - Di giorno il Signore mi dona il suo amore e di notte il suo canto è con me, preghiera al Dio della mia vita.

**T** - Dirò a Dio: «Mia roccia! Perché mi hai dimenticato? Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

**L2** *Mi insultano i miei avversari quando rompono le mie ossa, mentre mi dicono sempre: »Dov'è il tuo Dio?».*

**T** - Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio. Gloria al Padre...

### 4 – LA CHIESA EREDE DELLA VITTORIA: LE PIETRE PREZIOSE E LE COLOMBE

**L2** – Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura:

*Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete (1 Pietro 2,4-7).*

**T - L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. (Apocalisse 21,10-11).**



### **canone di meditazione**

*Dominus Spiritus est. Spiritus autem vivificat. Spiritus autem vivificat.  
Dominus Spiritus est. Spiritus autem vivificat. Spiritus autem vivificat...  
Il Signore è Spirito. E lo Spirito dà vita. Lo Spirito dà vita.  
Il Signore è Spirito. E lo Spirito dà vita. Lo Spirito dà vita...*

\* \* \*

### **Terzo momento**

#### **LA CUSTODIA DELLA PAROLA**

#### **IN ASCOLTO DELLA PAROLA DELLA III DOMENICA DI QUARESIMA**

**L1 – Dal Vangelo secondo Giovanni** - In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù:

**L2 - «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».**

L1 - Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse:

**L2 - «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato».**

L1 - Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose:

**L3 - «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista».**

L1 - Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose:

**L3 - «Non lo so».**

L1 - Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro:

**L3 - «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo».**

L1 - Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose:

**L3 - «È un profeta!».**

L1 - Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose:

**L3 - «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo».**

L1 - Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro:

L3 - «*Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?*».

L1 - Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo:

L3 - «*Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla.*».

L1 - Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse:

**L2 - «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?».**

L1 - Egli rispose:

L3 - «*E chi è, Signore, perché io creda in lui?*».

L1 - Gli disse Gesù:

**L2 - «Lo hai visto: è colui che parla con te».**

L1 - Ed egli disse:

L3 - «*Credo, Signore!*».

L1 - E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse:

**L2 - «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi».**

L1 - Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro:

**L2 - «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane»**



### silenzio – meditazione personale

*In questo tempo **rileggo** personalmente, con calma, il brano della guarigione del cieco nato...*

*Intanto che rileggo provo a **immaginare** la scena. Che si svolge nel tempio di Gerusalemme...*

*...**scrivo** la parola o la frase che mi ha più colpito, la **ripeto** come preghiera rivolta al Padre*

---

---

---

---

\* \* \*

### PREGHIERA DI INTERCESSIONE

**C.** Fratelli, il Padre ascolta le suppliche che gli rivolgiamo nel nome del suo Figlio Gesù ed esaudisce la promessa di inviarci il suo Spirito. Animati da questa speranza ci facciamo voce di ogni creatura e presentiamo alla Santa Trinità le preghiere di questa assemblea:

**L** – O Cristo, la tua vita non è stata un trionfo, hai portato una croce:

**T** – **facci camminare con te.**

**L** – O Cristo, tu che nella sofferenza hai imparato la fedeltà:

**T** – **sei divenuto sorgente di salvezza eterna per tutti gli esseri umani.**

**L** – O Cristo, oppresso non minacciavi:

**T** – **donaci di perdonare fino all'estremo delle nostre forze.**

**L** – O Cristo, tu che vedi la nostra sofferenza e i nostri pesi:

**T – facci camminare con te.**

L – O Cristo, tu che vedi la pena degli esiliati, degli abbandonati:

**T – prendi su di te la loro sofferenza.**

L – O Cristo, quando la menzogna, le preoccupazioni tentano di separarci da te:

**T – il tuo Spirito Santo ci abiti sempre.**

L – O Cristo, tu che fai la felicità di chi ti segue:

**T – donaci di vivere della tua fiducia.**

L – O Cristo, la nostra vita è nascosta con te in Dio:

**T – Lì c'è la gioia che tocca il profondo dell'anima.**

## **PADRE NOSTRO**

**C –** Il Figlio è il Sommo Sacerdote di una Alleanza eterna e migliore, per mezzo suo abbiamo accesso al Padre e con piena fiducia, con lo Spirito dei figli, osiamo dire:

**Padre Nostro che sei nei cieli** (pausa)

**Sia santificato il tuo nome** (pausa)

**Venga il tuo Regno** (pausa)

**Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra** (pausa)

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano** (pausa)

**Rimetti a noi i nostri debiti** (pausa)

**come noi li rimettiamo ai nostri debitori** (pausa)

**E non ci indurre in tentazione** (pausa)

**Ma liberaci dal male**

**C –** O Signore, ora che scende la notte sul mondo, continui a splendere in noi la luce della tua Parola; dirada le tenebre dalle menti, placa i cuori in tumulto, calma i sensi, ristora le membra, avvolgi le case di pace e silenzio. Concedici la memoria del bene compiuto e risana il male da noi provocato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **T - Amen.**

## **Benedizione**



## **Canone finale**

*Il Signore ti ristora, Dio non allontana.  
Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.*